



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.000256 DEL 17 FEB. 2011

=====

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER MOBILITA' INTERNA – AREA COMPARTO.

PUBBLICAZIONE		ESECUTIVITA'	
<u>AFFISSIONE ALBO</u>	<u>RELATA</u>	<u>ORDINARIA</u>	<u>IMMEDIATA</u>
La presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio dell'Azienda in data 21 FEB. 2010 e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato	La presente deliberazione è stata affissa all'Albo dell'Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione L'incaricato	La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal Il Dirigente	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva. 17 FEB. 2011 Il Commissario Straordinario (Dott. Vittorio Russo) <i>Vittorio Russo</i>

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio Russo, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 600 del 05.08.2010, n. 976 del 30.12.2010, n. 15 del 14.01.2011 e n. 30 del 28.01.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

ASL NAPOLI 3 SUD Ufficio Commissario Straordinario
11 FEB. 2011
PERVENUTO

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
Corso Alcide de Gasperi, n.167
80053 – Castellammare di Stabia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Approvazione regolamento aziendale per mobilità interna – Area Comparto

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Risorse Umane e delle consultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane a mezzo di sottoscrizione della presente.

- **Premesso che** l'art.3 del CCNL dell'Area Comparto, sottoscritto il 31.07.2009 disciplina l'istituto della mobilità interna, ad integrazione di quanto previsto dall'art.18 del CCNL integrativo del 20.09.2001;
- **Che** sull'argomento sono stati effettuati diversi incontri con le OO.SS. interessate, come si evince dai verbali n.30 e n.32 redatti nelle sedute di contrattazione decentrata del 11 Novembre 2010 per pervenire ad un accordo sulla regolamentazione della materia in ambito aziendale;
- **Visto** che alla fine è stato concordato un testo definitivo riportato in allegato alla presente deliberazione, dove tra l'altro è stata condivisa l'istituzione di una Commissione paritetica per un osservatorio costante della materia onde evitare errate applicazioni della disciplina in questione;
- **Ritenuto** quindi di poter approvare l'allegato regolamento, strumento indispensabile per realizzare l'ottimale utilizzazione del personale nell'ambito dell'ASL Napoli 3 sud, Azienda di recente costituzione che ha necessità di adeguare la propria dotazione organica al nuovo assetto organizzativo, conseguenza dei diversi decreti commissariali intervenuti per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per il personale;

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

di approvare l'allegato regolamento per la disciplina della mobilità interna per l'area Comparto, concordato con le OO.SS. di categoria, ai sensi dell'art.3 del CCNL 31.07.2009;
di costituire, come d'intesa con le OO.SS., una Commissione paritetica formata da rappresentanti sindacali e componenti designati dalla Direzione Aziendale, con il compito di monitorare ed osservare le disposizioni in materia, per evitare scostamenti dalle regole concordate.

IL DIRETTORE
 SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
 Avv. Massimo Lauri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Servizio Gestione Risorse Umane nonché della dichiarazione di legittimità amministrativa resa dal Dirigente proponente con la sottoscrizione della proposta che precede,

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende per riportato e trascritto,

- **di approvare** l'allegato regolamento per la disciplina della mobilità interna per l'area comparto, concordato con le OO.SS. di categoria, ai sensi dell'art. 3 del CCNL 31.07.2009;
- **di costituire** come d'intesa con le OO.SS., una Commissione paritetica, con il compito di monitorare e curare la corretta applicazione delle disposizioni in materia, per evitare scostamenti dalle regole concordate;
- **dare atto** che il Servizio proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti;
- **dichiarare** il presente atto non soggetto ai sensi dell'art.35 della L.R. 32/94;
- **rendere** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario

Dott. Vittorio Russo

Vittorio Russo



REGOLAMENTO AZIENDALE

MOBILITA' INTERNA

PERSONALE

“AREA COMPARTO”



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a loop and a long horizontal stroke.

**MOBILITA' INTERNA
PERSONALE COMPARTO**

**CON IL PRESENTE REGOLAMENTO TROVA DISCIPLINA
QUALE "MOBILITA' INTERNA"**

Premesso:

1. che giusto CCNL del 31.07.09 l'Azienda, nell'esercizio del proprio potere organizzatorio, per comprovate ragioni tecniche o organizzative, nel rispetto dell'art. 2103 del codice civile, dispone l'impiego del personale nell'ambito delle strutture situate nel raggio di venticinque chilometri dalla località di assegnazione, previa informazione ai soggetti di cui all'art.9, comma 2 del CCNL 7.4.1999;
2. che non si configura in ogni caso quale mobilità, disciplinata dal presente regolamento, lo spostamento del dipendente all'interno della struttura di appartenenza, anche se in ufficio, unità operativa o servizio diverso da quello di assegnazione, anche se allocati in sedi e comuni diversi, in quanto rientrante nell'ordinaria gestione del personale affidata al dirigente responsabile,

la mobilità interna si distingue in mobilità di urgenza e ordinaria e viene attuata secondo le seguenti procedure:

MOBILITA' D'URGENZA

Nei casi in cui, nell'ambito dell'Azienda sia necessario soddisfare esigenze funzionali dei servizi a seguito di eventi contingenti ed imprevedibili, l'utilizzazione provvisoria dei dipendenti in servizio, presidio ed ufficio diverso da quello di assegnazione è effettuata limitatamente al perdurare delle predette situazioni.

Tale utilizzazione è disposta, con atto motivato (ordine di servizio), del **Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane** non può superare il limite massimo

di un mese nell'anno solare, salvo consenso, o precedente istanza, del dipendente.

La mobilità di urgenza può essere disposta nei confronti dei dipendenti di tutte le categorie. Al personale interessato, se ed in quanto dovuta spetta l'indennità di missione prevista dall'art.44 del CCNL integrativo sottoscritto il 20 settembre 2001, per la durata dell'assegnazione provvisoria, fatta eccezione per la mobilità rispondente ad analoga richiesta del dipendente.

MOBILITA' ORDINARIA

La mobilità ordinaria nell'Azienda può avvenire:

- a) a domanda, su posti vacanti, prima di procedere alla copertura degli stessi a seguito di procedure selettive e concorsuali, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- b) a domanda a seguito di ristrutturazione aziendale;
- c) d'ufficio, in presenza di particolari e nuove esigenze di servizio e a seguito di ristrutturazione aziendale.

Il personale ammesso a particolari corsi di formazione o di aggiornamento deve impegnarsi a non accedere alla mobilità volontaria se non siano trascorsi due anni dal termine della formazione.

Mobilità a domanda

Al verificarsi delle condizioni (disponibilità dei posti da ricoprire) l'Azienda emette apposito AVVISO interno ove sono indicati i profili professionali in interesse, le dislocazioni dei posti da ricoprire, i criteri di formulazione delle graduatorie, i termini per la presentazione delle domande e relativa documentazione. All'avviso di che trattasi va data la massima diffusione. Lo stesso va trasmesso alla RSU ed alle OO.SS. di categoria.

Ciascun dipendente interessato deve indicare nella domanda la sede prescelta. Le sedi non indicate si intendono escluse dalla richiesta di mobilità.

Qualora un dipendente non indichi alcuna sede nella domanda, la stessa si intende riferita a tutte le sedi indicate nell'avviso di mobilità, per il profilo professionale di appartenenza.

Possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova.

In caso di più domande, per i dipendenti delle **categorie A – B – Bs – C – D e Ds**, saranno compilate, per ciascun profilo professionale, graduatorie sulla base dell'anzianità di servizio nel solo profilo professionale di appartenenza del dipendente, tenendo conto anche della sua situazione personale e familiare, nonché della residenza anagrafica, secondo i criteri di seguito indicati, ferma restando la priorità del genitore o del familiare lavoratore che assiste con continuità ed in

via esclusiva un parente o un affine entro il terzo grado, con handicap grave (L. 104/92) e di chi usufruisce a livello personale della legge 104/92;

- a) servizio, anche non continuativo, nel profilo professionale, di ruolo e non di ruolo, prestato presso enti del S.S.N. o in altre Amministrazioni Pubbliche – **punti 1,20 per anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15.
- b) **Situazione familiare**
- senza coniuge (vedovo/a - separato/a - divorziato/a - Celibe/nubile, con figli minori a carico, conviventi – **p. 0,50**
 - figli in età inferiore a 6 anni – **p.0,10** per figlio
 - figli di età compresa tra 6 ed i 18 anni – **p.0,05** per figlio
 - stato di coniugato – **p. 0,50**
- c) **residenza anagrafica** nel comune ove risulta allocata la sede/i prescelta/e – **p.1**; residenza anagrafica in comune vicinore – **p. 050**
- d) in caso di parità di punteggio ha la precedenza il dipendente con maggiore anzianità complessiva di servizio.
- e) In caso di più dipendenti, dello stesso profilo professionale, titolari del diritto di cui all'art. 33 – comma 5 della 104/92, la precedenza verrà stabilita con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti a b c d.

Mobilità a domanda a seguito di ristrutturazione aziendale

Il personale risultato in esubero a seguito dei processi di ristrutturazione è ricollocato a domanda, secondo l'ordine delle opzioni espresse.

Le opzioni possono essere espresse per tutte le seguenti fattispecie:

- a) per la copertura dei posti nell'ambito delle strutture realizzate in sede di riconversione o di nuova istituzione;
- b) per la copertura dei posti vacanti o che si renderanno vacanti per cessazione dal servizio del titolare, **per un'equa ridistribuzione esclusivamente nel proprio profilo di appartenenza;**
- c) per la copertura dei posti vacanti, confermati e disponibili;

Il personale che non trova immediata ricollocazione per mancata disponibilità del posto che si prevede si renderà vacante per cessazione dal servizio **entro 1 anno dalla data di rideterminazione delle dotazioni organiche, la cui bozza sarà fornita, prima dell'adozione, alle OO.SS.;** comunque temporaneamente utilizzato fino alla disponibilità del posto, anche in soprannumero.

La ricollocazione interna del personale del comparto deve avvenire

prioritariamente nel profilo professionale di appartenenza, o in subordine, in diverso profilo professionale dello stesso valore economico, per il quale possieda i requisiti per l'accesso.

La deliberazione aziendale di rideterminazione della dotazione organica deve essere adeguatamente pubblicizzata mediante affissione agli albi di ogni struttura dell'Azienda Sanitaria, nonché mediante notifica alle Organizzazioni Sindacali Aziendali firmatarie del CCNL e ai Direttori e Dirigenti di tutte le Unità Operative con esuberi.

L'Area del Personale provvederà ad invitare formalmente ciascun dipendente del profilo professionale in esubero a produrre obbligatoriamente, entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di cui al precedente comma, apposita domanda corredata del proprio curriculum formativo e professionale, di ricollocazione volontaria nell'ambito delle previsioni di cui alle precedenti lettere a b c , con la specificazione delle preferenze in ordine di priorità di opzione.

Ai Responsabili di posizione organizzativa si applicherà, in quanto compatibile, la disciplina di cui all'art.36 – comma 3 del CCNL del '99: *"...Nei casi in cui per effetto di una diversa organizzazione dell'Azienda o ente, la posizione organizzativa venga soppressa ed il dipendente ad essa preposto da almeno tre anni abbia sempre ottenuto valutazioni positive con riferimento ai risultati raggiunti allo stesso viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento. Qualora abbia già raggiunto l'ultima fascia, allo stesso viene attribuito – a titolo personale – un importo pari all'ultimo incremento di fascia ottenuto"*.

In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore rispetto ai posti disponibili per ciascun profilo professionale, il Commissario Straordinario nominerà apposita commissione di tecnici, al fine di provvedere, fatte salve le precedenze di cui alla legge n.104/1992, alla formulazione di graduatorie per soli titoli sulla base di criteri come sopra individuati per la Mobilità a domanda.

Il conferimento del posto a seguito di ricollocazione interna, a domanda o d'ufficio, è disposto con provvedimento formale del **Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane** da notificare al dipendente interessato.

I dipendenti che, avendone l'obbligo, non presentano la domanda di ricollocazione interna nei termini prescritti o che non accettano la ricollocazione interna d'ufficio o che, comunque, rimangono non collocati dopo la conclusione delle procedure di ricollocazione interna, **devono essere assoggettati all'applicazione delle nuove normative disciplinari previste dalla legge Brunetta.**

Mobilità d'ufficio

La Azienda, in mancanza di domande per la mobilità volontaria, può disporre d'ufficio, per motivate esigenze di servizio **e/o ai fini della ricollocazione interna degli esuberi**, misure di mobilità interna del personale sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione del profilo professionale soggetto a mobilità, e delle sedi di destinazione;
- b) predisposizione di apposita "graduatoria unica" comprendente tutto il personale in esubero per Presidio/Distretto, del profilo professionale in interesse, in servizio nell'Azienda, formulata con gli stessi criteri individuati per la mobilità volontaria, escluso quello della residenza;
- c) i trasferimenti, per il personale di cui al pt. b, verranno attuati partendo dall'ultimo classificato in graduatoria;
- d) gli stessi saranno provvisori ed avverranno con atto motivato, da comunicare **preventivamente prima dell'adozione di atti alle OO.SS.**;
- e) i dipendenti trasferiti avranno il diritto di precedenza per il rientro nella sede di provenienza in caso di graduatoria per mobilità ordinaria, a domanda;
- f) ove possibile (in presenza di più dipendenti collocati in graduatoria), non sarà trasferito senza il suo consenso, il lavoratore titolare dei benefici di cui alla legge 104/92.

La mobilità interna dei dirigenti sindacali indicati nell'art.10 del CCNQ del 7/agosto1998 ed accreditati con le modalità ivi previste, fatta salva la mobilità d'urgenza, può essere predisposto solo previo nulla osta delle rispettive organizzazioni sindacali di appartenenza e della RSU ove il dirigente ne sia componente, ai sensi dell'art.18, comma 4, del medesimo CCNQ.

Quanto previsto dal presente comma non si applica se la struttura viene disattivata.

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Regionale del Lavoro e della Previdenza Sociale
Corso Alcide De Gasperi, n. 16
80053 Castellammare di Stabia

Verbale n. 30
del 11 Novembre 2010

L'anno 2010 il giorno 11 del mese di Novembre, alle ore 11,00, presso la Sede ASL NA 3 Sud – Castellammare di Stabia ha luogo una riunione di Delegazione trattante tra le OO.SS. Area Comparto e l'Amministrazione – a tavolo separato con le OO.SS. FIALS - FSI + RSU aziend.
In data nota prot. n 369/RS del 5.11.2010 di convocazione della Direzione aziendale.

Argomenti all' Ord. del giorno:

- Mobilità;
- Fondi contrattuali.

Sono presenti per l' Amministrazione:

Dr. Lauri Dir. S. GRU - Comp. Deleg. Trattante

Dr. De Stefano - P.O. Nola - " " "

Dr. Vaiano – Presidente delegazione trattante

Dr. Fabbrini – Componente Deleg. Tratt.

Sono presenti per le OO.SS.:

FIALS - Valcaccia, Faldui, Riuggiero, Donnarumma, Cinque, Costagliola, Macera, Riti;

FSI – Cascone, Iapicca, Savino, Petricciuolo,

RSU – Cesarano Presid. dimissionario, Goglia - componente RSU.

Segr. Verb. Schiavottello Vincenzo-

In premessa il sig. Cascone FSI – a nome dei presenti – esprime la propria perplessità sulla validità della seduta, in quanto la Delegazione trattante deve essere intesa come soggetto unitario, e non può riconoscersi validità a trattative svolte su tavoli separati.

Sig. Cascone: fa rilevare che a seguito della richiesta di CGIL – CISL – UIL l' Amministrazione ha proceduto a convocare la Delegazione trattante su tavoli separati, rendendo di fatto improcedibili i lavori in quanto tecnicamente è impossibile scindere un organismo unitario in tavoli differenziati.

Ciò comporta di fatto che lo schei lavori della Commissione, si è reso disponibile alla partecipazione ai detti lavori fino al ma contrattuale, che prevede la composizione della Delegazione viene modificata dalla richiesta di parte. Pertanto, ritiene che la riunione debba andare avanti con tutte le OO.SS. presenti trattandosi di ordinaria discussione sindacale ed invita l' Ammin. a riconvocare la Deleg. Trattante unitariamente, come previsto dal CCNL senza tenere conto di richieste di tavoli separati, considerando eventuali assenze come rinunciarie alla Delegazione.

Dr. Vaiano – Presid. Del. Tr.: prende atto della richiesta fatta dalle OO.SS. presenti e si conferma che tale seduta è Commissione trattante, rispetto alla quale si procederà come di norma con verifica dei componenti di parte pubblica e verifica dei componenti di parte sindacale, ricordando che tale parte pubblica ha chiesto ufficialmente di conoscere o di ribadire i Rappresentati p. sindacale. A tale richiesta, e solo parzialmente, i Sindacati hanno confermato i nomi già presenti in precedenza. Pertanto, la Parte Pubblica nel prendere atto della precedente osservazione, per le sedute future, considererà l' eventuale e favorevole proposta unitaria nel salvaguardare il risultato complessivo dei lavori di codesta Commissione.

Sig. Cesarano - Pres. dimiss. RSU - sollecitato dai presenti a partecipare alla riunione per l'adempimento dei suoi doveri, non è possibile alla data odierna, e si favorisce il perfezionamento degli atti della sua sostituzione.

Dichiara, inoltre, che le competenze che riguardano dichiarazione di Comm. trattante prodotta dall'Amm.ne, le stesse devono essere inviate in tempo utile ed in via diretta alla RSU aziendale e non per il tramite del Presidente, in quanto all' Uff. Relazioni sindacali è stata regolarmente comunicato la composizione della RSU, la composizione trattante di parte sindacale ed il Regolamento per il funzionamento della RSU. Quindi, l' Ufficio è in possesso di tutti gli atti per procedere.

Goglia - RSU (UGL): dichiara che la convocazione prot. n. 369 /RS del 5.11.2010 a firma del Dr. Vaiano, non convoca le OO.SS. UGL e Nursing-Up e consegna al Presidente Del. Tratt. la nota del 5.11.2010, che si acquisisce agli atti del presente verbale e qui si riporta integralmente:

" Dichiara che la convocazione prot. n. 369 del 5.11.2010 a firma della Delegazione trattante, non convoca le OO.SS. UGL e Nursing-Up.

Si consegna al Presidente della Delegazione trattante la nota del 5.11.2010, già inviata all' Amm.ne, con la quale le OO.SS. FSI - FIALS - UGL e NRURSING UP hanno chiesto di essere convocati a tavolo congiunto e separato dalle altre OO.SS. e chiede i motivi ostativi a tale richiesta. Si consegna inoltre a nota prot. 28 del 12/10/2010 con la quale la UGL aveva chiesto di " Convocare la scrivente Sigla, - " Ogni qualvolta si rendeva necessario il confronto sindacale " - nel rispetto delle prerogative sindacali per l' espletamento del suo mandato e della rappresentanza all'interno dell' ASL NA 3 Sud.

Seppur non firmatarie del contratto la UGL, e penso di interpretare anche il pensiero della Nursing Up, può e deve essere sentita su tutte le problematiche di ordine sindacale, ogni qualvolta vi è una convocazione, anche a tavolo separato dalle altre Sigle, che comunque hanno espresso la volontà di essere convocati a tavoli congiunti.

Occorre sottolineare che il tribunale di Potenza, sezione lavoro, con decreto del 23 Settembre 2009, nella causa che la UGL Sanità ha instaurato contro l' Azienda Ospedaliera S. Carlo di Potenza - per violazione dell' art. 28 ha dichiarato il diritto della UGL Sanità a vedersi riconosciute le prerogative sindacali. U

Tali prerogative sono state riconosciute per analoghe situazioni anche dal Tribunale di Salerno. Pertanto, nello spirito di collaborazione, si invita l' Amministrazione a produrre convocazioni conformi a quanto richiesto, per evitare spiacevoli controversie.

Sig. Cascone FSI: consegno n. 2 documenti, che si acquisiscono agli atti del presente verbale, sul quale l' Amministrazione si impegna a fornire opportune valutazioni.

Dr. Lauri: si passa al p.1 O.d.G..

Mobilità: argomento già oggetto di discussione in tavolo tecnico, con proposta dell' Amministrazione.

A seguito degli incontri su tale problematica sono pervenute alcune considerazioni delle OO.SS.FIALS - NURSING UP - FSI.

L' Amm.ne al riguardo ritiene di poter accogliere parte dei contributi forniti dalle OO.SS., in particolare per la FIASL: le integrazioni di cui pp. 2-3-5 della nota del 20.10.2010 prot. 240.

Per UGL - NURSING UP: la modifica di cui alla mobilità ordinaria art. 21 del CCNL 2002 - 2005, nonché l' informativa preventiva in merito alla proposta di ristrutturazione aziend. Che potrebbe dar luogo alla Mobilità d' ufficio.

Si allegano le note citate agli atti del presente verbale.

✓ FIALS Faldutti: ribadisce con forza il contenuto di cui al punto 1 della nota allegata 240/2010.

Inoltre, ribadisce il contenuto di cui al punto 2 della citata nota. L'ingravia per il "raccolgimento dei pp. 2-3-5.

FSI Cascone: si associa in merito al p.1 ribadito dall' O.S. FIALS.

2) ritiene che per richiesta trasferimento vanno acquisiti il parere dei Resp. Sanitario e/o Amm.,vo interessati.

3) chiede la costituzione di un Osservatorio sulla Mobilità .

Japicca FSI: chiede, in caso di mobilità volontaria, che si snelliscano i procedimenti relativi.

RSU Cesarano: si associa al discorso di cui al p.1 della nota FIALS allegata.

Si chiede che tutte le determinazioni adottate vadano notificate a tutte le OO.SS., prima della formalizzazione della relativa determina.

Fondi: Dr. Lauri introduce la discussione al riguardo, consegnando le determine relative ai Fondi aziendali per l' anno 2010 + prospetto residuo anno 2009, che saranno sottoposti al debito esame in sede regionale.

Valcaccia FIALS: chiede relazione relativa all' utilizzo dei Fondi legati alla Produttività, Disagio, etc . Si riserva futura valutazione sulle determine consegnate.

FSI Cascone – RSU Cesarano: si associano alla posizione FIALS.

Le OO.,SS. tutte ed RSU chiedono di sapere se nel mese corrente di Nov. 2010 sarà pagato un acconto – Incentivazione.

Dr. Lauri : comunica il pagamento della vacanza contrattuale sullo stip. Nov. 2010.

Per il 2010 si è in attesa dei lavori N. Valutazione .

Riguardo al discorso acconto incentivazione, il Dr. Lauri comunica che l' erogazione di un acconto è legata a verifiche in sede regionale dei Fondi contrattuali.

Le OO.SS. FIALS e FSI e la RSU – Presid. Dimiss. lamentano che i dati relativi ai Fondi (non concertati) sono stati consegnati alle stesse OOS.SS. a consuntivo dei lavori in merito dell' Amministrazione.

Inoltre, chiedono notizie in merito al saldo incentivazione 2009 ed al 2^ acconto 2010 da pagarsi contestualmente alla stipendialità Nov. 2010 .

Dr. Vaiano – Presid. Del. trattante p. pubblica: ha più volte chiamato all' ordine il Sig. Valcaccia ad un discussione serena e chiara nei contributi, per il suo prevaricare non permette una risposta chiara da parte del Presidente della Delegazione trattante parte pubblica.

Pertanto, il Presidente dichiara chiusa la discussione considerando esaurito l' O.d.G. “ Mobilità – Fondi contr.).

Dr. Vaiano: comunica che sulla stip. Nov. 2010 sarà liquidato:

- 1) saldo produttività 2009, nella misura della residua disponibilità di € 680.000,00;
- 2) Vacanza contrattuale – indennità.

FIALS – FSI –RSU : prendono atto che il Presidente Dr Vaiano, con arroganza , non ha dato risposta a tutte le problematiche poste all' attenzione della Deleg. Tratt..

La delegazione FIAT/IS si rifiuta di firmare il presente verbale. L' O.S. ESI e la RSU concordano
un incontro per il 14/11.

Le OO.SS. e RSU si dichiarano insoddisfatte della Deleg. trattante, in quanto la parte pubblica non
ha dato risposte serie e concrete alle problematiche all' O.d.G. e poste dalle OO.SS., limitandosi ad
una mera consegna di atti e documenti adottati unilateralmente dall' Ammin.

Pertanto, stante il grave stato di malessere dei lavoratori le presenti OO.SS. proclamano lo stato di
agitazione del Personale, riservandosi ogni altra azione che chiama in causa all' assunzione delle
proprie responsabilità il Commiss. Str. Dr. Russo.

Verbale chiuso alle ore 13,35.



[Handwritten signature]



REGIONE CAMPANIA

Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Campania
80053 Castellammare di Stabia

Verbale n. 32
del 11 Novembre 2010

L'anno 2010 addì 11 Novembre, alle ore 13,50, si è tenuta una riunione con le OO.SS Comparto CGIL – CISL – UIL (a tavolo separato rispetto alle altre OO.SS. Comparto), giusta nota prot. n. 369/RS del 5.11.2010.

Argomenti all' Ord. del giorno:

- Mobilità;
- Fondi contrattuali.

Ver. Sig. Schiavottiglio

Deleg. Parte Pubblica :

Presidente Dr. Vaiano

Dr. Lauri Dir. S. GRU - Comp. Del. Trattante

Dr. Fabbrini – Componente Deleg. Tratt.

Dr. De stefano “ “ “

OO.SS. presenti:

CGIL Buglione - Celotto

CISL Coppola – Di Marzo – Liguori – Napoli – Paciello - Formicola – D' Auria

UIL Borriello - Langellotto – Panico

Celotto CGIL: in premessa lamenta che a distanza di alcuni mesi dalla sua nomina, il Dr. Russo - Commiss. Str. non ha previsto alcun incontro di persona con le OO.SS.

In secondo luogo non si ha conoscenza del Piano attuativo relativo alla politica aziendale ASL NA 3 Sud, al fine di consentire da parte sindacale di esprimere i propri giudizi e produrre proprie proposte applicative.

Le OO.SS. CISL – UIL si associano.

Dr. Vaiano – Presid. Parte Pubblica: si comunica che sono in atto da parte dell' Azienda tutte le procedure previste nell' adozione di atti da produrre in tempi debiti agli Organi regionali.

Dr. Lauri: sottolinea le difficoltà relative alle trattative a tavoli separati con le OO.SS. Comparto ed invita ad un confronto unitario con i Sindacati A. Comparto.

p.1 Mobilità: espone ai presenti che sulla tematica mobilità è stato all' epoca costituito un tavolo tecnico, dove è stato consegnato alle OO.SS. una bozza di regolamento della mobilità, con l' invito alle stesse OO.SS. di fornire un utile e proficuo contributo in merito.

Le OO.SS., comunque, non hanno fatto pervenire alcuna osservazione.

Il Dr. Lauri ribadisce che, in previsione del prossimo riassetto azien., è opportuno avere uno strumento necessario per poter fronteggiare eventuali carenze ed esuberanti.

UIL Borriello: chiede se sarà prevista un' entità di controllo sulla mobilità aziendale (Commissione paritetica).

...le OO.SS. e l'Amministrazione di tale organismo, presta comunque attenzione alle eventuali ulteriori osservazioni sulla bozza di regolamento presentata, considerando le stesse come proficuo contributo ed un evidente segnale di disponibilità a collaborare.

Tali osservazioni devono pervenire nei prossimi 5 giorni, per consentire all' Amm.ne di verificarne la praticabilità.

Si precisa che tale Organismo, costituito in forma paritetica, sarà composto da n. 1 Rappr. per Sigla sindacale.

Laddove non pervengano ulteriori informazioni si intende approvato (il Regolamento).

CGIL Celotto: Le OO.SS. sono soddisfattissime di aprire l' argomento Incentivazione; 14 gg. fa è stata presentata richiesta delle Delibere dei Fondi – nello specifico Incentivazione anni 2005 – 2010; allo stato non si è avuto riscontro. Ciò visto il Decr. 63/22.10.2010, che obbliga i Dir. Generali ed i Commiss. Str. AA.SS.LL. a procedere, con modalità previste dalle normative contrattuali per le relazioni sindacali entro il 31.10.2010, alla determinazione dei Fondi per il finanziamento della Contrattaz. integrativa anno 2010.

Dr. Lauri: si sono succeduti vari Decreti sulla determinazione dei Fondi(;) per ultimo la Regione Campania, con nota esplicativa 8.11.2010 sono stati stabiliti i criteri per la costituzione dei Fondi.

CISL Di Marzo e le altre OO.SS.: chiede, altresì, tutta la documentazione analitica per il Personale Comparto – (previsto da Decr. 63/2010 pag. 2 dalla lett. a alla fine della pag. 3): (lett. A:” per il Fondo che finanzia Pers. Comparto- fine pag. 3 : che provvede nei termini prescritti”).

Il Dr. Lauri assicura puntuale riscontro alle richieste sindacali. Consegna, inoltre, copia delle determine + prospetti allegati relativi ai Fondi costituiti Area Comparto.

Le OO.SS. ribadiscono q. segue:

- 1) P.O. S. Leonardo: carenze ed emergenza di Personale nel Presidio;
- 2) richiesta sospensione Mobilità d' urgenza, senza verifica della stessa urgenza.

Le OO.SS. chiedono di corrispondere un 2° acconto produttività 2010 nelle seguenti misure su Stip. 2010:

A B € 500

Bs C € 600

D Ds € 700

L' Amministr., sulla scorta dei dati provvisori dei Fondi, visto che gli stessi sono sottoposti a verifica della R. Campania, concorda di corrispondere su Stip.tà Nov. 2010, salvo conguaglio attivo e passivo, i seguenti acconti di incentivazione:

A B € 400

Bs C € 500

D Ds € 600

Le OO.SS. chiedono che a Nov. 2010 sia corrisposta l' indennità di vacanza contrattuale.

Il Dr. Lauri conferma tale disponibilità su Stip. Nov. 2010.

A conforto delle ipotesi fatte le OO.SS. - Celotto chiedono entro Mercoledì 17 Nov. c.a. la
risposta del Comand. C.E.L. - C.A. 2.000 - 3.000 circa per l'attività di controllo.

Il Dr. Lauri concorda con la richiesta, invitando il sig. Celotto a verificare eventuali incongruenze,
vista l'esperienza c/o il Serv GRU.

Le OO.SS., infine, sollecitano l'applicazione delle note dei Sindacati inviate al Commiss. Str. e
Capo Serv. GRU (Dr. Lauro), in merito alla delegazione dell'arbitro relativo alla problematica
" Coordinamento ".

Il Dr. Lauri si riserva di chiedere sull'argomento dettagliata relazione al Dr. Lauro, che ha curato la
relativa istruttoria " Coordinamento ", con richiesta di proposta risolutiva.

Letto, confermato e sottoscritto. Verbale chiuso alle ore 16,00.
Firmato in originale .

[Handwritten signature]

CAM...
5/4
19

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 7385 in data 18/2/11

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 18 FEB. 2011 **A:**

SUB COMMISSARIO AMMINISTRATIVO	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
SUB COMMISSARIO SANITARIO	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. AFFARI GENERALI	DISTRETTO N. 48	
SERV. AFFARI LEGALI	DISTRETTO N. 49	EX A.S.L. NA 4
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 50	
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 52	
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 53	EX A.S.L. NA 5
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 54	
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 55	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. OSP.	DISTRETTO N. 56	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. TERR.	DISTRETTO N. 57	
SERV. GEST. TECN. SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 58	
SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 59	
SERV. MATERNO INFANTILE	P.O. SANTA MARIA DELLA PIETA'	
SERV. PREVENZ. E PROTEZ. UNICO	P.O. CAV. RAFFAELE APICELLA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	